

## IL “SAN GABRIELE” SI FA IN TRE E PREMIA AUSTRALIA, CROAZIA E LIECHTENSTEIN di Danilo Bogoni

Legnago, 2.10. Natale e Pasqua, i due possenti pilastri delle festività religiose, rappresentate su francobollo fanno vincere all’Australia, alla Croazia e al Liechtenstein il Premio internazionale d’arte filatelica “San Gabriele”. Nato nel 1969 con lo scopo di segnalare la migliore produzione filatelica mondiale con immagini sacre appositamente predisposte, il “San Gabriele” è presieduto da Gianni Fontana, già parlamentare e ministro dell’Agricoltura.

Anche quest’anno il lavoro del collegio giudicante composto dal cardinale Christoph Schönborn, arcivescovo di Vienna; Luigi Bressan, arcivescovo emerito di Vienna; Jamil Nassif Abib; Michalak Bogdan; Giorgio Migliavacca; Wilhem Remes; Annemarie Strasser; Ján Vallo; Marco Ventura è stato complesso. La scelta finale è caduta sull’emissione natalizia religiosa dell’Australia del 2015, assieme alla quale sono stati distribuiti anche dentelli con immagini laiche, legati alla medesima festività.



Dovute a Sonia Kretschmar le immagini propongono, con un taglio grafico contemporaneo, una dolce Natività e le solenni, e al tempo stesso bonarie, figure dei Magi, alla ricerca del Salvatore e il cui arrivo è annunciata dal suono della tromba di un angelo scarlatto. Assieme al classico bue ed asinello, nel gioioso insieme figurativo Sonia Kretschmar ha aggiunto un gufo che dalle travi osserva gravemente la scena, mentre in basso è presente un’oca gialla. Non mancano, s’intende, i cammelli usati dai Magi per arrivare a Betlemme. Parole di compiacimento per il riconoscimento attribuito alle Poste di Melbourne sono state espresse da Greg Frenk, Ambasciatore d’Australia intervenuto alla cerimonia.



*L'ambasciatore di Australia Greg Frenk ritira il San Gabriele d  
al sindaco Clara Scapin e dal Presidente Gianni Fontana*

Dal Natale australiano alla Pasqua croata rappresentata attraverso un lavoro alla cui realizzazione hanno contribuito Arijana Noršić e il fotografo Damir Fabijanic, e che raffigura il calice conservato nella chiesa di S. Eufemia a Rovigno. Nell'immagine Crocifisso e Calice interagiscono, andando al di là di quello che molti artisti hanno creato, mostrando il momento nel quale cielo e terra diventano un tutto uno, mentre il corpo e il sangue di Cristo entrano nell'eucaristia della quale si nutre la Chiesa e i suoi fedeli. Dal calice che non contiene il vino, emerge infatti corpo di Cristo, qui inteso come Ostia, e allo stesso tempo sangue versato per la purificazione di tutti i peccati. Una chiara, inequivocabile rappresentazione della transustanziazione: il pane e il vino che si fanno corpo di Cristo. In questo caso il diploma e la placchetta di Enrico Manfrini sono stati ritirati da Zeljka Corak, presidente della Commissione artistica delle Poste croate, che ha parlato di "premio ambitissimo" e si è detta unita nel dolore generale per il terremoto che ha colpito l'Italia Centrale. Era tra l'altro accompagnata dall'autrice del francobollo, Arijana Noršić e dal console generale di Croazia Nevenka Grdinic.



*Il San Gabriele ritirato a nome della Croazia da Zelja Corak*

Premio speciale per l'indovinata impostazione grafica al Natale del principato di Liechtenstein per il valore da 85 centesimi con la delicata immagine, dovuta a Oskar Weiss ed ispirata, secondo le traduzioni, a "In una stalla buia", oppure a "E' spuntata una rosa, che l'artista ha rappresentato attraverso una rosa, richiamata nel canto risalente al XVI secolo, il cui gambo è costituito dalla Vergine Maria che, su uno sfondo innevato e stellato, tra le braccia tiene amorevolmente Gesù Bambino. Da Vaduz per ritirare il premio, è intervenuto Stafan Erne, direttore dell'Ufficio filatelico del principato, il quale ha sottolineato come "San Gabriele" rappresenti un importante riconoscimento per l'attenzione che l'Ufficio filatelico pone nella ricerca dei soggetti e nella predisposizione delle illustrazioni delle carte valori postali del Principato.





Il Premio speciale assegnato al Liechtenstain è ritirato da Stefan Erne, direttore dell'Ufficio filatelico di Vaduz

I francobolli – ha ricordato Gianni Fontana, presidente del Premio Internazionale d’arte filatelica “San Gabriele – è un costruttore di ponti e, al tempo stesso, il dizionario dell’uomo. Nel francobollo – come ha scritto Roland Barthes: “si trova rappresentata tutta l’attività quotidiana degli uomini, come essi la praticano da un capo all’altro della terra”. Ancora: “Il francobollo ha la sua morale. Gli affidiamo il compito di esprimere ovunque vada una certa idea di Bene. E di fede. Come nel caso dei francobolli che ora, e negli anni, sono stati premiati col “San Gabriele”.

Il sindaco Clara Scapin ha affermato che anche se molte comunicazioni ormai avvengono attraverso i canali informatici, occorre “preservare il valore del francobollo e, con esso, della parola scritta”. Sui contenuti ancora insostituibili del francobollo si è pure soffermato Livio Rado, direttore della Filiale di Poste Italiane. Contemporaneamente alla consegna dei riconoscimenti alla postazione di Poste Italiane, aperta all’interno del Museo Fioroni, sede dell’evento, è stato impiegato lo speciale annullo ricordo, stampigliato su lettere e cartoline. In particolare sulla cartolina che, così come l’annullo, è illustrata con una originale [Annunciazione a firmare la quale è stato Matteo Nicolò Boe](#), recluso nella sezione di alta sicurezza della Casa di reclusione di Opera, alle porte di Milano. Usando la matita, suo solo ed unico strumento artistico, Boe incentrato il suo lavoro su una grande, enorme, ala, quella dell’Arcangelo Gabriele “mandato da Dio – lo ricorda Luca nel suo Vangelo – in un città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine” di nome Maria entrando da lei disse: ‘Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te”. Al di sopra della grande ala di Gabriele la rappresentazione dello spirito del Padre e accanto un giglio, a significare la verginità di Maria.

A conclusione della cerimonia, il sindaco Clara Scapin ha ricevuto in Municipio le delegazioni dei Paesi vincitori del 34esimo Premio internazionale d’arte filatelica San Gabriele.

